

Allegato
delibera Giunta comunale
n.61 del 04.04.2024
IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo Stefano

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
“BOSTRICO 2024 VILLA PIA”
COMUNE DI BIENO

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il materiale legnoso derivante dai seguenti progetti di taglio redatti dall'Ufficio distrettuale forestale di Borgo Valsugana:

- n. 50/2024/2 del 27.03.2024 relativo al lotto di legname denominato “Bostrico 2024 Villa Pia” di presunti mc 420 di legname da opera, posto nelle particelle forestali n. 2,8,9 del piano di gestione forestale del comune di Bieno.

I cumuli dei residui della lavorazione, impiegabili come materiale da cippare sono compresi nel prezzo di vendita e saranno a disposizione dell'acquirente, che potrà cederli alla ditta esecutrice dei lavori. I cumuli dei residui della lavorazione dovranno essere smaltiti secondo normativa.

Eventuale legna di faggio presente all'interno dei lotti sarà a disposizione dell'amministrazione comunale che ne deciderà l'utilizzo con successivo provvedimento.

La resa netta del legname posto in vendita deve essere intesa come una stima di massima suscettibile di variazioni direttamente proporzionali allo stato di conservazione delle piante essendo quest'ultime bostricate in piedi. Per tanto, l'acquirente dovrà accettare il risultato della misurazione netta senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni (anche oltre il 20% dell'assegnazione) di qualsiasi entità rispetto alla massa stimata nel progetto di taglio.

Il prezzo del legname che superi il quantitativo assegnato si intende pari a quello offerto in sede di gara.

Si invita a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi, al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

L'Ente venditore non si assume responsabilità per corpi estranei, di qualsiasi natura, presenti all'interno dei tronchi e dei residui della lavorazione derivanti dal legname posto in vendita.

Articolo 2
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le norme vigenti in materia e alle condizioni relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco che risultano puntualmente specificate nel Progetto di Taglio, nel verbale di Consegna, nel presente Capitolato d'Oneri Particolari e per quanto non previsto nel Capitolato d'Oneri Particolari nel Capitolato d'oneri Generali in vigore presso il comune di Bieno.

È d'obbligo per l'impresa il rispetto assoluto dei nuclei affermati di rinnovazione naturale.

Dovrà essere posta particolare cura ed attenzione affinché i cascami di lavorazione non recuperabili non siano di ostacolo agli eventuali nuclei in rinnovazione naturale.

Nei confronti della proprietà, l'acquirente resta responsabile di tutto il processo di utilizzazione. Il legname e il materiale da cippare e/o cippato potrà essere depositato provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le modalità e le tempistiche definite nel presente capitolato e in sede di consegna, in base alle zone con priorità di intervento indicate, in funzione alle specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Articolo 3 STIPULA DEL CONTRATTO E CONSEGNA DEI LAVORI

La sottoscrizione del contratto sarà richiesta dall'Amministrazione direttamente all'acquirente. L'acquirente sarà tenuto a sottoscrivere il contratto entro il termine stabilito in 15 giorni naturali e consecutivi da tale richiesta.

La consegna verrà effettuata sul posto solamente in presenza della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, del custode forestale, del rappresentante dell'ente proprietario.

Qual ora concordato la consegna potrà essere effettuata in via fiduciaria presso la stazione forestale competente.

Tutti i termini menzionati nel presente articolo sono da considerarsi perentori a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

Articolo 4 ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALITA'

Le operazioni di utilizzazione forestale devono essere eseguite ed ultimate entro il **31/12/2026**.

Entro tale termine dovrà essere ultimato anche l'asporto di tutto il materiale di risulta, incluso il materiale legnoso (legname, materiale da cippare e/o cippato) che fosse stato depositato nei piazzali provvisori indicati in sede di consegna.

In caso di ritardo ingiustificato, verrà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10% dell'importo del contratto.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Ente venditore potrà concedere eventuale proroga, qualora ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname e/o al materiale da cippare dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputati all'Ente venditore.

Articolo 5 CERTIFICAZIONI

Le piante che costituiscono il lotto posto in vendita sono site in una foresta 100% certificata PEFC con il seguente codice identificativo: **PEFCGFS 002720**.

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione.

Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa di lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale Aziendale o da interventi autorizzati dall' Autorità competente in materia.

Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione dall'Autorità competente in materia.

Durante l'esecuzione delle operazioni di utilizzazione, la ditta esecutrice dei lavori dovrà impiegare tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'insorgere di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare rilascio di rifiuti.

In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territoriale competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 6 MISURAZIONE

Saranno escluse dalla misurazione le regolari smussature, alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di **10 cm per testata**.

Il legname dovrà essere utilizzato fino al diametro di 20 cm circa in punta.

La misurazione del legname sarà effettuata in metri cubi secondo la modalità di seguito descritta:

nel modo tradizionale con calibro e applicazione della formula di Huber con il difalco dell'eventuale corteccia nei modi previsti dal Capitolato d'Oneri Generali per la vendita dei prodotti legnosi in vigore presso il comune di Bieno (TN). La misurazione avverrà con tarizzo a calcolo relativo a guasti e/o difetti visibili.

Per questioni legate alla sicurezza dei lavoratori la misurazione potrà avvenire a tronchi esboscati. Per ottimizzare l'impegno del personale di custodia è ammessa la soluzione di continuità delle operazioni e la presenza di un solo custode forestale qualora non vi sia la disponibilità di un secondo.

Le operazioni di misurazione dovranno essere concluse entro 30 giorni naturali e consecutivi dal termine dei lavori di utilizzazione.

In caso di ritardo ingiustificato, verrà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10% dell'importo del contratto.

Le operazioni di misurazione dovranno essere concordate con il custode forestale incaricato e avvenire entro il suo orario di servizio, con preavviso di almeno una giornata lavorativa

Articolo 7 GARANZIE

La ditta acquirente sarà tenuta a stipulare prima dell'inizio dei lavori una fidejussione ed eventuale convenzione a garanzia del patrimonio pubblico al comune di Bieno, quantificata nella percentuale del 5% dell'importo di contratto, sottolineando che la ditta acquirente risponderà anche dei danni dei trasportatori.

Qualora la fidejussione venisse anche solo parzialmente utilizzata a copertura di eventuali danni, dovrà essere prontamente integrata in egual misura; parimenti, dovrà essere integrata la fidejussione qualora, per qualsiasi motivo, la superficie di intervento dovesse aumentare durante i lavori di utilizzazione.

Articolo 8 PAGAMENTI

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- Versamento del 25% del valore di contratto alla firma del medesimo.
- Versamento del saldo prima dell'asporto del legname o comunque entro 3 mesi dalla comunicazione dei risultati della misurazione netta, o in alternativa mediante polizza fidejussoria con durata di 6 mesi.

Il materiale non potrà comunque essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento secondo le modalità indicate nel presente articolo e nel art. 40 del Capitolato d'Oneri Generali in vigore presso il comune di Bieno.

Articolo 9 CLAUSULA RISOLUTIVA

In caso di non ottemperanza agli obblighi esposti nel presente Capitolato, entro i termini stabiliti per motivi ritenuti ingiustificati, l'Amministrazione venditrice potrà, insindacabilmente, revocare l'aggiudicazione e incamerare la cauzione.

Articolo 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente Capitolato d'Oneri Particolare, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni di cui al Capitolato d'Oneri Generali, al contratto e al Progetto di Taglio.